

I COMMENTI

## Gli imprenditori: "Ben venga la voglia di riscossa"

di Andrea Iannotta

Lo spirito del rilancio, della riscossa - che ha pervaso gli interventi del presidente Andrea Moltrasio e della maggior parte di coloro che hanno partecipato al dibattito assembleare - ha caratterizzato i commenti di alcuni imprenditori presenti nel parterre del Centro Congressi. "La relazione di Moltrasio - spiega **Mario Mazzoleni**, presidente regionale degli imprenditori lombardi - mi è piaciuta per almeno due ragioni. Primo per la concisione e la brevità, che costituiscono sempre un gran requisito perché in questo modo le cose dette si ricordano e si interiorizzano meglio. La seconda perché quando ha rivolto uno sguardo al territorio, alle future amministrazioni, con toni molto moderati, ha richiamato la necessità di accelerare su taluni processi. Non è che noi imprenditori siamo, come dire, immuni da responsabilità. Però, soprattutto in questi momenti di difficoltà, siamo protesi al recupero rapido del tempo perduto. In questo ambito, tuttavia, abbiamo l'impressione e il timore che questa stessa pressione non l'avvertano altri mondi. Sul dibattito, poi, devo dire che ho trovato di notevole interesse gli interventi filmati, vuoi per il livello delle persone intervenute, vuoi perché mi è sembrato di cogliere in tutti il minimo comun denominatore della volontà di riscossa. Questo senza nulla togliere ai relatori, altrettanto bravi e prestigiosi, della tavola rotonda, che hanno in parte preso spunti da questi interventi filmati, e in parte li hanno sviluppati. Mi preme rimarcare lo spirito nuovo che è emerso. Uno spirito peraltro tipico, a mio giudizio - e che non legherei tanto al rinnovamento della presidenza di Confindustria - di noi italiani, che nei momenti più difficili sappiamo ritrovare le forze migliori".

Per **Gregorio Magnetti** "la relazione è stata molto precisa e puntuale, con contenuti di rilancio emersi anche nel dibattito e sottolineati dalla vice presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia. Bisogna smetterla di piangersi addosso, c'è un'aria nuova, che invoglia a ritrovare l'orgoglio aziendale, l'orgoglio imprenditoriale. Per quanto concerne, invece, i vari interventi, mi ha colpito in modo particolare quello dell'ingegner Giuseppe Morchio, amministratore delegato della Fiat, che ben ha rappresentato quest'orgoglio di fare, il grande senso del rilancio, portando alla ripresa un'azienda che un anno fa davamo per morta. Credo che occorra trovare in casa propria le forze

per rilanciarsi, per poi andare nel mondo".

Sulla stessa lunghezza d'onda **Domenico Bosatelli**: "Finalmente si avverte la presenza di quell'ottimismo necessario per risolvere i problemi, perché con il pessimismo del passato non si aveva nessuna speranza. La vita imprenditoriale è fatta di rischi, ottimismo, tentativi. E adesso è venuto il momento di dimostrarlo. Ben venga il vento del positivismo, un vento che ridà all'imprenditore quell'entusiasmo del ruolo che gli compete. Basta fare del pessimismo: la situazione è meno grave di quello che si continua a demonizzare sul mercato. Dove invece c'è una ricchezza enorme, solo che è mal distribuita e mal gestita".

"Condivido al 100% quanto detto dal presidente Moltrasio - sostiene l'imprenditore **Miro Radici** - perché chiaramente il dovere del presidente è quello di esprimere pubblicamente quello che i vari associati pensano. Credo che sia riuscito a riassumere in una relazione tutto quanto il mondo imprenditoriale bergamasco pensa in questo momento. Ciò che mi ha colpito di più nel dibattito è la voglia di riscossa, di ritrovare la fiducia in se stessi, focalizzando l'impegno sul prodotto e sull'azienda. Determinazione che, per la verità, credo che gli imprenditori bergamaschi non abbiano mai abbandonato. Questo spirito di riscossa non è altro che la riconferma della nostra *mission*, che è poi quella di lavorare in azienda sui nostri prodotti. Un aspetto che i nostri imprenditori non hanno mai trascurato. Se qualcun altro l'ha fatto in passato, sbagliando, adesso ci ha ripensato. Meglio per lui".

"La relazione è il risultato di un grosso lavoro di squadra - dice **Mario Locatelli**, presidente della Piccola industria - che si è protratto negli ultimi due anni sicuramente in maniera molto positiva, coinvolgendo, oltre alla presidenza, un gran numero di imprenditori. E' il risultato di un allargamento degli interessi dell'Unione - in risposta alle esigenze non solo delle pmi, ma anche di quelle grandi - anche il chiamare in causa realtà esterne come l'Università, la Confindustria stessa, i politici. Tutti quanti radunati attorno ad un progetto che è quello di allargare l'economia, la crescita delle imprese. Come Piccola Industria, poi, siamo particolarmente soddisfatti perché questo modo di lavorare insieme ha avvicinato sempre più imprenditori e mi auguro che pure in futuro si possano annoverare momenti di condivisione ancora più profonda sulle tematiche care alle imprese".



## Premiate venti aziende "fedeli"

Medaglia d'argento e attestato alle imprese associate all'Unione Industriali da 50 o più anni

Spazio alle cinquantenni. Venti aziende associate da 50 o più anni sono state premiate dall'Unione Industriali di Bergamo con una medaglia d'argento e un attestato, durante la parte privata dell'assemblea generale 2004. La maglia rosa in fatto di anzianità va alla **Nuova Siga spa**, azienda di Averara, associata da 58 anni, specializzata nella produzione di gessi, intonaci premiscelati per edilizia, finiture e collanti per cartongesso. Riconoscimenti anche a tre aziende con 57 anni di anzianità: la **Setex Ind. Tessile srl** di Verdello, che produce tessuto per cravatte in seta e in poliestere, **Olsa spa** di Albino, che produce apparecchiature per l'industria chimica e farmaceutica, **Nastrificio Angelo Bolis spa** di Ponte San Pietro, specializzata nella vendita e produzione di etichette stampate anche su tessuto e di nastri decorativi per confezioni in genere.

Medaglia d'argento anche per la **Tintex Industria Tintoria Bergamasca spa** di Gorle, azienda specializzata nella ritorcitura filati, candeggio e tintoria (56 anni di anzianità), **Ghezzi spa** di Calolziocorte, torcitura di fili artificiali e sintetici per tessitura e per maglieria (55 anni), **Flamma spa** di Chignolo d'Isola (54 anni), che produce materie prime per l'industria cosmetica, l'industria alimentare zootecnica e l'industria farmaceutica, **Areva T&D Fir spa** di San Pellegrino Terme, già Alstom Fir spa (54 anni), che realizza prodotti per medie e basse tensioni e relé elettromeccanici elettronici per protezione generatori, **Icro Coatings spa**, di Chignolo d'Isola (53 anni), specializzata nella produzione di vernici fondi e smalti per plastica e mobili in legno, **Colombo Filippetti spa** di Casirate d'Adda (53 anni), specializzata in automazione industriale e meccanismi a camme, **Vitari spa** di Valbrembo (53 anni), che costruisce macchine per raddrizzare il filo metallico e per produrre filo spinato, rete metallica, catene e chiodi.

Medaglia anche per **Sangalli Distilleria srl** di Treviglio (52 anni di anzianità), specializzata in prodotti alimentari, shampoo, cosmetica naturale creme, grappe, sciropi, estratti idroalcolici, **Siad Macchine e Impianti spa** di Bergamo (51 anni), che produce pompe per travaso gas liquidi, compressori ossigeno gas vari, compressori metano, contenitori a pressione di gas li-

quidi, **A. Zambetti spa** di Gorle (51 anni), che realizza blocchi di tamponamento, pavimentazioni erbose con masselli, manufatti per arredo urbano, smaltimento acque, pietre artificiali in genere, **Cretti Industria Marmi Graniti srl** di Pianico (51 anni), specializzata nell'escavazione e lavorazione di graniti, marmi, pietre, **Bracca Acque minerali spa** di Zogno (51 anni), che imbottiglia bibite analcoliche e acque minerali.

Con 50 anni di anzianità associativa sono state infine premiate la **Tintoria orobica srl** di Bergamo, che candeggia e tinge filati artificiali e naturali, la **Manifattura Valcalepio srl** di Castelli Calepio, che produce e tinge filati di cotone e commercializza manufatti in spugna, **Fondor spa** di Gorle, specializzata nella fusione di colonne fondi per siderurgia e di getti in ghisa lingottiere placche, **Marini Marmi srl** di Castro, specializzata nell'escavazione e lavorazione di ceppo di gre, nella produzione e lavorazione di agglomerato, nonché nella lavorazione di pietre arenarie e marmi.

